

## MIRABILIA

# CACCIA AI TESORI (NASCOSTI) ED ESPERIENZE D'ECCEZIONE

di **Stefano Salis**

» Il lusso è qualcosa di difficile da definire e afferrare; si declina in mille modi, e sensazioni, e quasi mai sono (solo) i soldi a deciderlo. Ho avuto il privilegio di capirlo meglio al St. Regis, leggendario hotel di Roma, ottimo sotto tutti i punti di vista (arte inclusa: non a caso ospita la sede di Galleria Continua, che ora espone Ai Weiwei), che, come pochi altri, arricchisce la permanenza nelle suite con la collaborazione con IF Experience, società fondata da Filippo Cosmelli e Daniela Bianco che organizza visite esclusive a luoghi e tesori d'arte di norma inaccessibili. Ne ho vissute due, eccezionali: al Convento di Trinità dei Monti ecco i due murali anamorfici, prodigio pittorico, che raffigurano san Francesco di Paola in preghiera (ma visto di fronte è un paesaggio calabrese) e Giovanni che scrive l'Apocalisse a Patmos, e la visita alla storica Litografia Bulla (con una strepitosa biblioteca di pietre su cui tornerò). Cosmelli è uno storico dell'arte capace di raccontare a voce con entusiasmo, competenza e partecipazione ciò che ti sta facendo vedere, e le "esperienze" che è in grado di organizzare per i suoi clienti sono emozionanti e stimolanti. Stesse caratteristiche che ho ritrovato nello scritto, cioè il libro di Cosmelli e Bianco appena edito da Utet, *Il tesoro invisibile* (pagg. 200, € 20,90).

È un viaggio in luoghi "segreti", a scoprire oggetti poco visti, per vari motivi. In genere non amo la retorica del patrimonio celato nei depositi dei musei, ma qui si tratta, piuttosto, di evocare in modo affascinante le storie e i personaggi e capire le opere *dentro* le loro vicende. Il fatto che oggi siano invisibili (tra i tanti, ricordo solo i tarocchi Sola Busca di Brera; *nella foto il 10 di coppe*) aggiunge il brivido del piacere, dell'esclusività, il sentore della scoperta e del contatto con ciò che altre guide, volutamente o no, ignorano. Sì: questo è un lusso che mi vorrei permettere più spesso possibile; e un viaggio che val la pena intraprendere ogni volta che capita. Esperienze vive, non spunte da turisti, più o meno per caso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

